



MARTEDÌ 19 DICEMBRE 2023  
IL MATTINO

PADOVA 23

LA SFIDA EUROPEA DI PADOVA

# Città a emissioni zero Per gli ambientalisti il traguardo è lontano

Dodici comitati domani manifesteranno sotto il municipio «Neutralità climatica nel 2030? È soltanto propaganda»

Sei anni per azzerare le emissioni della città. I manifesti lungo le strade rilanciano la promessa dell'amministrazione comunale, che ha accettato con orgoglio la missione dell'Unione Europea, ma ora deve correre per arrivare al traguardo della neutralità climatica. In giro però c'è scetticismo e lo dimostra la presa di posizione di dodici fra comitati e associazioni della città che domani pomeriggio si ritroveranno alle 18 sotto il municipio per chiedere di cambiare rotta «affinché lo slogan "Insieme verso Padova 2030, città a zero emissioni" non resti una balla di Natale».

**IOUCCI**

«Come l'amministrazione intenda perseguire l'obiettivo di azzerare le emissioni, è uno dei misteri più fitti di questi anni, insieme a quello dell'az-

zeramento del consumo di suolo, altra arma di propaganda», denunciano i comitati No quarta linea, Prandina Parco, Zero Pfas, Laboratorio Pontevidodarzere, Granze-Camin, Difesa alberi e territorio, Sportello sociale via Bajardi, Acqua bene comune, Padova Nord, Palestro 30 e Lode, Medici per l'Ambiente e Stanga. Per loro la promessa di neutralità climatica è «pura propaganda».

**PRIMO PUNTO DEBOLE: L'INQUINAMENTO**

Aumentare l'attività di incenerimento dei rifiuti, secondo la rete di comitati, è il primo punto debole nella corsa verso il 2030. «È prevista per il 2026 una quarta linea che porterà l'inceneritore a bruciare 60 mila tonnellate di rifiuti in più, compresi fanghi che possono contenere Pfas, con un conseguente aumento delle



La protesta contro l'inceneritore

emissioni, Co2 in primis». E poi c'è il traffico «incentivato dai sistematici disservizi del trasporto pubblico»; per i comitati, non basta l'abbonamento natalizio a dieci euro, ci vogliono «mezzi e personale con numeri adeguati che da

tempo mancano. Perché si accetta di modificare il contratto di servizio e non si preme su Busitalia per ottenere un trasporto pubblico efficiente?».

**GRANDI OPERE E CEMENTO**

La «trasformazione della zona industriale in area della logistica» e la «devastazione che produrrà la linea ferroviaria Tav» secondo i comitati faranno aumentare cantieri e traffico. Da qui la domanda: «Come si pensa di ridurre le emissioni?». Fra l'altro, se si parla di cemento, l'azzeramento del consumo di suolo non c'è: «Incombono altre massicce colate di cemento in zone già martoriata come la Stanga, Pontevidodarzere e Granze di Camin». In più ci sono il parcheggio della Prandina e il parco fotovoltaico a Campo di Marte». Progetti che alimentano altre due domande: «Perché l'amministrazione avalla e contribuisce continuamente al consumo di suolo mentre dice di volerlo azzerare? Perché non cura gli alberi della città con idonee manutenzioni invece di consegnarli alle motoseghe?». C'è poi il cemento residenziale, altro fronte caldo: «La città è piena di case vuote o dedicate all'affitto turistico e contemporaneamente di gente senza casa per l'incapacità di Ater e Comune di gestire l'emergenza abitativa». Non bastasse tutto questo, c'è anche il tema dell'acqua: «Che fine ha fatto, concludono i comitati, la delibera sull'acqua pubblica?». —

CRIC

LEZIONI DI CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE

## Università, via al corso sulla sostenibilità Sarà aperto ai cittadini

Cosa posso fare concretamente per essere sostenibile? Da questa domanda parte il corso universitario General Course "Ambasciatori di sostenibilità. Conoscere, promuovere, praticare la sostenibilità". L'insegnamento è all'interno della facoltà di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (dipartimento di Scienze Chimiche), inizierà il primo marzo, al venerdì pomeriggio, in collaborazione con il Comune e con AcegasApsAmga e con il patrocinio della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. Sono sei crediti formativi ed è aperto non solo agli studenti di tutti i corsi di laurea triennali e magistrali, ma anche ai cittadini, che potranno iscriversi come corso singolo ([www.didattica.unipd.it/didattica](http://www.didattica.unipd.it/didattica)). L'obiettivo è raggiungere la consapevolezza ambientale attraverso la conoscenza dei problemi in ambito urbano: consumo delle risorse, produzione di rifiuti, benessere e salute in una città. Non si chiede preparazione pregressa ma tanta curiosità e senso di responsabilità. Le lezioni avranno un impianto multidisciplinare, saranno tenute da docenti di di-

versi dipartimenti dell'ateneo: dalla chimica all'ingegneria, dalla psicologia alla filosofia, passando per agronomia, biologia ed economia. «Portiamo la ricerca e la conoscenza fuori dai laboratori universitari», spiega Monica Fedeli, professoressa con delega alla Terza missione e rapporti con il territorio dell'Università. «L'obiettivo è sviluppare le competenze di tutti facendo bene all'ambiente e mettendo in pratica la cosiddetta terza missione». È un corso unico in Italia e non a caso si realizza a Padova che della sostenibilità ambientale ha fatto una bandiera politica e amministrativa: «Questo progetto si inserisce nel percorso sulla sostenibilità che parte dal traguardo zero emissioni nel 2030», aggiunge l'assessore all'Ambiente Andrea Ragona. «Siamo tra i primi a puntare sulla neutralità climatica. Le prime città, impegnate come la nostra costruiranno il modello che tragherà il paese verso l'obiettivo della neutralità climatica. Il Comune si sta impegnando molto, ma questa è una sfida che si vince insieme». —

ELVIRA SCIGLIANO

Informazione Pubblicitaria

# TELMOTOR, 50 ANNI DI INNOVAZIONE.

Il 2023 è stato per l'azienda bergamasca un anno di crescita e celebrazioni all'insegna dell'**Innovazione Dentro**.



**B**isogna fare un salto indietro di mezzo secolo per risalire alle radici di Telmotor, colosso dell'innovazione per il mondo dell'industria, delle infrastrutture e del terziario, fondato a Bergamo nel 1973. L'azienda, oggi big player di soluzioni altamente specializzate per i settori illuminazione, automazione industriale ed energia, tra i maggiori fornitori di consulenza integrata, ha celebrato il suo **cinquantesimo anniversario** coinvolgendo con una serie di iniziative tutti gli stakeholder che l'hanno portata a raggiungere questo traguardo: collaboratori, fornitori, clienti, partner, scuole e territorio.

Eventi come **The Light Side**, performance con l'Arpa di Luca del musicista e light-artist Pietro Pirelli che, dopo aver incantato il pubblico in Europa, Israele, India, Corea, Stati Uniti e Giappone, Telmotor ha regala-

to alla città di Bergamo; **School Academy Speciale 50**, il progetto di formazione dedicato agli studenti di terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado che ha coinvolto otto istituti di otto città e circa 240 studenti in un percorso di avvicinamento consapevole al mondo del lavoro. Gli alunni dell'Istituto Marconi di Padova, una delle città coinvolte dove è presente Telmotor, si sono aggiudicati il premio "Miglior cortometraggio". O ancora: il **viaggio formativo in Germania, dedicato ai tecnici dell'azienda**, finalizzato a conoscere le nuove tecnologie presenti nei poli tecnologici The Impact e The Impulse di Siemens; gli **eventi nelle Langhe con i clienti delle business unit Energy Solutions e Industry Automation** e l'**evento sul Lago d'Isèo per gli studi di progettazione e architettura**. E poi: le iniziative per i dipendenti come la festa

d'estate e la **Premi al merito Night**, la cerimonia di consegna delle borse di studio al merito per i figli dei collaboratori. E l'iniziativa **Contest Community**, progetto di responsabilità sociale che ha premiato alcune associazioni dei territori dove opera Telmotor, impegnate a supportare bambini, ragazzi, adulti e anziani che vivono situazioni di disagio e difficoltà.

A festeggiare il traguardo è uno dei **player più importanti del panorama nazionale**. Attualmente Telmotor impiega **340 dipendenti** - di cui oltre il 30% è rappresentato da tecnici specializzati nelle diverse business unit - e conta **11 filiali**, a presidio di tutto il Nord e Centro Italia. La crescita è organica, tanto che nel 2023 l'azienda ha assunto 50 nuovi collaboratori e altrettante sono le assunzioni previste nel 2024. Risultati che fanno rientrare Telmotor anche nel 2023 nei **"Magnifici 200"**, il ranking annuale a cura de **Il Corriere della Sera** che include le migliori 200 medie imprese italiane che si sono distinte per risultati, forza economica e finanziaria. Valore confermato anche dall'ingresso di Telmotor nella piattaforma digitale aperta **Siemens Xcelerator**, che segna un significativo passo in avanti nel percorso delle imprese verso la trasformazione digitale. Le linee guida strategiche del prossimo triennio prevedono una crescita dimensionale per territorio e settori, l'ampiamento di gamma, lo sviluppo di **Diginno**, il network di PMI innovative fondato da Telmotor nel 2021 e l'ulteriore progresso delle due Business Unit Industry Automation ed Energy & Lighting Solutions. Le filiali, come quella di **Padova**, garantiscono presidi geografici in grado di servire al meglio e localmente, i rispettivi mercati, potenziando i servizi pre e post-vendita.

